D. A. n. 01 /Gab del 08/01/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

L'Assessore

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2026

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO l'art.58 della legge regionale 3 maggio 2001, n.6 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;*
VISTO il decreto legislativo n.150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;*
VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n.12 recante "*Regolamento* di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'Amministrazione regionale";
VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5;
VISTO Il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n.52 e s.m.i.,recante "*Regolamento attuativo dell'art.11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";*
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
VISTO *l'art.68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014;*
VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 "R*evisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";*
VISTO il D.P.Reg.16 novembre 2018, n° 29 e s.m.i., pubblicato nella GURS 18 gennaio 2019, n.3, con il quale è stato disposto il "*Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6 della legge regionale 15/5/2000 n°10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";*
VISTO il D.P.Reg. 5 settembre 2019, n.16 recante "*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n.52";*
VISTO l'art.6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
VISTO il D.P.Reg. 27 gennaio 2022, n.13, con il quale è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione della Regione siciliana;
VISTO il D.P.Reg.n.9 del 5 aprile 2022 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*;

D. A. n. 01 /Gab del 08/01/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

L'Assessore

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2026

VISTO il D.P.Reg.4 ottobre 2022, n° 17, pubblicato nella GURS 16 dicembre 2022, n.56, con il quale è stato disposto "*Modifica del Decreto presidenziale 16 novembre 2018, n.29, regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6 della legge regionale 15/5/2000 n°10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali.*";

VISTA la nota prot. n. 35218 del 13 ottobre 2022, con la quale la Segreteria Generale della Presidenza ha comunicato che la Corte di Appello di Palermo – Ufficio Centrale Regionale per l'elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana – in data 13 ottobre 2022, ha proclamato l'On.le Renato Schifani eletto alle cariche di Presidente della Regione Siciliana e di Deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale siciliana dell'01 dicembre 2022, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n.26;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n.1 recante la "Legge di stabilità regionale 2025-2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 recante il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 16.01.2025 recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.Reg. n. 14/AREA 1/S.G. del 21.01.2025 con il quale il Presidente della Regione nomina la Dott.ssa Daniela Faraoni Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Salute;

VISTA la deliberazione n. 24 del 30 gennaio 2025 della Giunta regionale recante l'aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della perfomance organizzativa e individuale (SVMP) per l'anno 2025", di cui al D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52, come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019 n. 16 ;

VISTA la deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027;

VISTI i contratti collettivi regionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. 10/2000;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026/2028, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.199 del 30 giugno 2025;

D. A. n. 01 **/Gab del** 08/01/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

L'Assessore

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2026

VISTA la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2026/2028, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n.329 del 31 ottobre 2025;

VISTA la direttiva presidenziale prot.n.26761 del 21/11/2025, recante "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026*";

RITENUTO che, ai sensi dell'art.2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026" dell'Assessore regionale per la salute;

VISTA la nota prot.n.6544/Gab. del 21/11/2025 "Avvio procedimento per l'adozione della Direttiva Assessoriale concernente l'azione amministrativa e la gestione anno 2026";

VISTA la nota prot.n.27316 Gab. del 28/11/2025, con la quale il Presidente della Regione ha formulato una integrazione alla succitata Direttiva presidenziale prot.n.26761 /2025;

VISTA la nota prot.n.6743 Gab. del 01/12/2025, con la quale la succitata integrazione prot.n.27316 Gab./2025 è stata diramata, tra gli altri, al Dipartimento Pianificazione Strategica competente per materia;

VISTE le proposte formulate dai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato questo Assessorato, elaborate con il supporto tecnico-metodologico della Struttura Tecnica Permanente OIV e condivise dall'Assessore, di seguito indicate:

- nota prot.54232 del 03/12/2025 formulata dal Dipartimento Pianificazione Strategica ed assunta al prot.n.6891 del 04/12/2025 e prot.n.54433 del 12/12/2025 assunta al prot.n.7041 di pari data;
- nota prot.39437 del 04/12/2025 formulata dal Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico, assunta al prot.n.6985 del 05/12/2025 e nota prot.n.40097 dell'11/12/2025, assunta al prot. n. 7023 di pari data;

RITENUTO di condividere la proposta degli obiettivi operativi e triennali di cui alle succitate note del Dipartimento Pianificazione strategica e del Dipartimento Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

VISTA la nota prot. n. 7196/Gab del 19/12/2025 con la quale è stata trasmessa la proposta degli obiettivi apicali e triennali per la coerenza con i contenuti della Direttiva Presidenziale di indirizzo prot. n. 26761/Gab del 21/11/2025;

VISTA la nota Presidenziale prot. n. 28953/Gab del 24/12/2025 di coerenza con i contenuti della citata Direttiva Presidenziale;

E M A N A

La Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione anno 2026

Finalità

D. A. n. 01 /Gab del 08/01/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Salute

L'Assessore

Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2026

La presente "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei Dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.
Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot.n.26761 del 21/11/2025, recante *"Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026"* nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie.
Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.
La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

Principi
l'intero ciclo della performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'Amministrazione regionale. I contenuti del piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e di indirizzo del Governo, tra cui il Piano integrato di Attività e organizzazione (PIAO), il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il Bilancio della regione ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.
Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai programmi operativi confinanziati dai fondi strutturali e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali.

Destinatari
I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti Generali del Dipartimento regionale della pianificazione Strategica e del Dipartimento Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, afferenti all'Assessorato regionale della Salute, ai quali è affidata un'attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del presidente della regione. I dirigenti citati hanno condiviso con l'Assessore gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse

umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.
Coerentemente con le indicazioni contenute nel "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*"citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.
L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

Monitoraggio
Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.
Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.
L'attività di monitoraggio, ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett.c) del D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017, viene esercitata dall'organo politico di riferimento e, ai fini della misurazione della performance organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali trasmettono un report semestrale sull'avanzamento degli obiettivi. L'OIV, avvalendosi della propria struttura tecnica nonché del supporto dei Dirigenti preposti ai centri di responsabilità amministrativa (CRA), verifica nel corso dell'anno l'andamento della performance organizzativa, rispetto agli obiettivi contenuti nella sezione performance del PIAO segnalando, ove ne ricorra la necessità l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo.
L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio deono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del piano, i Dirigenti preposti ai CRA trasmettono all'OIV appositi report nel pieno rispetto dei termini indicati dal vigente "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*".
Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore.
In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Salute
L'Assessore
Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2026

raggiungimento dei risultati assegnati, nonché il pieno efficace utilizzo della piattaforma GZOOM, costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei riasultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.
La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg.21 giugno 2012, n.52.

Contenuti
Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai CRA nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento regionale Pianificazione strategica e Dipartimento regionale Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2026 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2) nonché le schede riportanti gli obiettivi triennali.

PIAO – Obiettivi di Valore Pubblico
L'introduzione del PIAO costituisce un importante passo nel processo di semplificazione dell'attività delle amministrazioni pubbliche e diminuizione del peso burocratico, proponendo una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione e garantendo la qualità e la trasparenza dei servizi ai cittadini e alle imprese. Infatti, attraverso una maggiore qualità dei programmi e, di conseguenza, dei servizi offerti, l'obiettivo principale del PIAO è proprio quello di creare e aggiungere valore (pubblico) alla vita di cittadini e imprese, rispondendo al meglio alle diverse esigenze e criticità che, di giorno in giorno, si vanno a sviluppare.
Entrambi i Dipartimenti di questo Assessorato sono stati coinvolti per la selezione degli obiettivi di Valore pubblico in prosecuzione dei precedenti PIAO e le relative schede attualizzate (degli obiettivi di valore pubblico) della suddette strutture saranno riportate nell'apposita sezione "Valore Pubblico"

La sottoscrizione della presente direttiva si intende estesa anche alle singole schede accluse alla stessa.

L'ASSESSORE
Dott.ssa Daniela Faraoni

DANIELA FARAONI
REGIONE SICILIANA
08.01.2026 11:19:25
GMT+01:00